

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: art. 3, comma 2 lett. a), L.R. 13/2003 - Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal dirigente della Posizione di funzione Risorse umane e formazione dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'art. 16-*bis* della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di funzione Risorse umane e formazione e l'attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Sanità;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta";

DELIBERA

1. di approvare, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 2 lett. a) della L.R. 13/2003, lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta regionale, gli enti del Servizio Sanitario Regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19 di cui all'allegato A e la dichiarazione congiunta di cui all'allegato B che costituiscono parte integrante del presente atto;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. di autorizzare il Presidente della Giunta regionale e il dirigente del Servizio Sanità alla sottoscrizione dello stesso protocollo e della dichiarazione congiunta.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Ceriscioli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

L'emergenza epidemiologica in atto ha determinato nella Regione Marche la riorganizzazione di tutte le attività sia ospedaliere che territoriali, con incremento di posti letto di terapia intensiva, sub-intensiva e malattie infettive e riconversioni di interi reparti e ospedali dedicati ad accogliere i pazienti contagiati, determinando un notevole impatto sulle condizioni di lavoro di tutto il personale, in particolare di quello impegnato nei reparti di assistenza ai pazienti COVID-19 e in attività collegate all'emergenza.

Al fine di attivare tutti i possibili strumenti retributivi messi a disposizione dalla normativa correlata all'emergenza e dalle disposizioni contrattuali vigenti, allo scopo di valorizzare l'impegno del personale del SSR e rispondere alla profonda e generalizzata riorganizzazione delle attività ospedaliere e territoriali, è necessario in particolare fare riferimento all'art. 1 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 e successivamente modificato dal decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 il quale prevede:

«1. Per l'anno 2020, allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti sono complessivamente incrementati, per ogni regione e provincia autonoma, in deroga all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, dell'importo indicato per ciascuna di esse nella tabella A allegata al presente decreto.

2. Per l'attuazione del comma 1 è autorizzata la spesa di 250 milioni di euro a valere sul finanziamento sanitario corrente stabilito per l'anno 2020. Al relativo finanziamento accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative che stabiliscono per le autonomie speciali il concorso regionale e provinciale al finanziamento sanitario corrente, sulla base delle quote d'accesso al fabbisogno sanitario indistinto corrente rilevate per l'anno 2019 e per gli importi indicati nella tabella A allegata al presente decreto. Tali importi possono essere incrementati, fino al doppio degli stessi, dalle regioni e dalle province autonome, con proprie risorse disponibili a legislazione vigente, fermo restando l'equilibrio economico del sistema sanitario della regione e della provincia autonoma, per la remunerazione delle prestazioni di cui al comma 1, ivi incluse le indennità previste dall'articolo 86, comma 6, del CCNL 2016-2018 del 21 maggio 2018».



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

L'art. 3, comma 2 lett. a), L.R. n. 13/2003 prevede che la Giunta regionale adotti gli atti di indirizzo interpretativi e applicativi della normativa nazionale.

A seguito dell'accordo raggiunto in sede regionale in data 20 aprile 2020 tra il Presidente della Regione Marche e le segreterie regionali confederali CGIL, CISL e UIL nell'ambito del confronto sulle politiche di innovazione e di qualificazione del sistema sanitario regionale, sono stati avviati tempestivamente i tavoli sindacali con le OOSS del comparto e della dirigenza sanitaria e con gli enti del SSR per l'attuazione dell'accordo medesimo e la specificazione degli strumenti attuativi (quali incremento dei fondi contrattuali, riconoscimento dei tempi di vestizione, remunerazione di prestazioni aggiuntive).

Si sono tenuti a tal fine diversi specifici incontri (quattro con le OOSS della dirigenza e cinque con le OOSS del comparto) in esito ai quali è stato elaborato lo schema di protocollo d'intesa di cui all'allegato A, contenente le linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente degli enti del SSR impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19.

Il documento regola diversi istituti, in particolare:

- stabilisce i criteri di ripartizione tra aree contrattuali della dirigenza e del comparto e tra enti del SSR delle risorse previste per la Regione Marche dall'art. 1, comma 1, del decreto n.18/2020 (tabella A), pari a €6.422.635, finalizzate a incrementare i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro ed incarichi nonché per la parte restante i relativi fondi incentivanti,
- finalizza risorse per complessivi € 4.000.000, di cui 2.000.000 per il comparto e 2.000.000 per la dirigenza al riconoscimento in termini incentivanti dell'impegno profuso in prestazioni di lavoro particolarmente gravose;
- definisce la finalizzazione delle risorse destinate alla dirigenza di cui all'art. 1, commi 435 e 435-bis, della legge n. 205/2017;
- individua un monte risorse di € 7.000.000 per prestazioni aggiuntive al fine di valorizzare l'impegno aggiuntivo richiesto al personale del comparto e della dirigenza, coordinato e monitorato dalla Regione sulla base di reportistica aziendale mensile;
- individua i termini di applicazione dell'accordo;
- impegna la parte pubblica alla revisione del tetto del personale in applicazione dell'art. 11 comma 1 del decreto-legge n. 35/2019 convertito in legge n. 60/2019.

Le risorse individuate nel protocollo d'Intesa di cui all'allegato A sono a carico dei bilanci degli enti del SSR e ricomprese nell'assegnazione provvisoria agli enti di cui alla DGR 1658/2019 e successive modifiche e integrazioni.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La FIALS ha prodotto una dichiarazione a verbale in cui richiede l'impegno della Giunta regionale a verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti finalizzati al riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza nonché a premiare adeguatamente il personale del comparto in rapporto alla dirigenza.

Infine, la Regione e le Organizzazioni sindacali del comparto, tenuto conto dell'evoluzione normativa in atto, si sono impegnate ad incontrarsi al più presto al fine di verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti di reperimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza, a partire da quanto previsto dal decreto legge n. 34/2020, anche allo scopo di procedere ad eventuali perequazioni tra aziende del SSR, tra Aree vaste e tra comparto e dirigenza (allegato B).

Considerato quanto sopra, si propone alla Giunta regionale di approvare, ex art. 3, comma 2 lett. a), L.R. n. 13/2003, lo schema di protocollo d'intesa tra la Giunta medesima, gli enti del Servizio sanitario regionale e le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto sanità contenente linee d'indirizzo per l'individuazione e la destinazione di specifiche risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di lavoro del personale dipendente impiegato nelle attività di contrasto all'emergenza COVID-19.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014

Il responsabile del procedimento
(Angela Zanello)

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE P.F. RISORSE UMANE E FORMAZIONE

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole in ordine alla legittimità ed alla regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico del bilancio della Regione.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il dirigente
Angela Zanello

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO SANITÀ

Il sottoscritto propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente
Lucia Di Furia

ALLEGATI



**SCHEMA DI PROTOCOLLO D'INTESA TRA
GIUNTA REGIONALE ED ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
E
ORGANIZZAZIONI SINDACALI DELL'AREA
DELLA DIRIGENZA SANITARIA E DEL COMPARTO**

Premesso che:

- l'art. 6 del CCNL per il personale del comparto Sanità sottoscritto il 21 maggio 2018 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale;
- l'art. 6 del CCNL per il personale dell'area dirigenziale Sanità sottoscritto il 19 dicembre 2019 individua le materie oggetto di confronto sindacale a livello regionale;
- l'art. 3, lettera a), della legge regionale n. 13/2003 attribuisce alla Giunta regionale la competenza rispetto all'emanazione di linee d'indirizzo applicative della normativa nazionale e della contrattazione collettiva;
- l'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha richiesto una profonda e generalizzata riorganizzazione delle attività ospedaliere e territoriali da cui sono conseguiti l'incremento dei posti letto delle unità operative di malattie infettive, di terapia intensiva e sub-intensiva e la riconversione di interi ospedali o di loro aree, con forte impatto sulle condizioni di lavoro del personale del comparto e della dirigenza sanitaria;

tra

il Presidente della Giunta regionale e gli enti del Servizio sanitario regionale

e

le Organizzazioni sindacali della dirigenza sanitaria e del comparto

si conviene quanto segue.

1. Riparto delle risorse ex art. 1, comma 2, d.l. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge 27/2020 e ulteriormente modificato dal d.l. 34/2020, pari a € 6.422.635,00

Preso atto che l'art. 1, comma 2, d.l. 18/2020, convertito con modifiche dalla legge 27/2020 e ulteriormente modificato dall'art. 2, comma 6, del d.l. 34/2020, mette a disposizione della Regione Marche l'importo di € 6.422.635,00 per l'anno 2020 allo scopo di incrementare le risorse da destinare prioritariamente alla remunerazione delle prestazioni correlate alle particolari condizioni di lavoro del personale dipendente delle aziende e degli enti del Servizio sanitario nazionale direttamente impiegato nelle attività di contrasto alla emergenza epidemiologica determinata dal diffondersi del COVID-19, consentendo a tal fine l'aumento dei fondi contrattuali per le condizioni di lavoro della dirigenza medica e sanitaria dell'area della sanità e i fondi contrattuali per le condizioni di lavoro e incarichi del personale del comparto sanità nonché, per la restante parte, i relativi fondi incentivanti, le parti concordano:

- a) la suddivisione fra aree di contrattazione (comparto e dirigenza sanitaria) secondo il seguente criterio di relazione: sommatoria dei fondi delle condizioni di lavoro e della produttività/risultato del comparto e della dirigenza, il cui rapporto è pari al 67% per il comparto e il 33% per la dirigenza, come esposto dalla tabella seguente:

	Fondi condizioni di lavoro e produttività/risultato al 31.12.2018	Rapporto percentuale	Incremento ripartito

Comparto	46.334.870	67%	4.303.165
Dirigenza	23.309.606	33%	2.119.470
Totale	69.644.476	100%	6.422.635

b) la suddivisione fra aziende in proporzione alla consistenza dei fondi contrattuali e riparametrata in relazione all'incidenza della patologia e alla consistenza del personale dedicato:

	ASUR	AOUORA	AOORMN	INRCA	TOTALE
Incremento riparametrato	3.399.613	1.322.922	1.103.892	596.208	6.422.635
di cui al comparto 67%	2.277.741	886.358	739.608	399.459	4.303.165
di cui alla dirigenza 33%	1.121.872	436.564	364.284	196.749	2.119.470

c) la finalizzazione delle risorse:

- per il comparto indennità malattie infettive
indennità di terapia intensiva ovvero sub-intensiva, cumulabile con la precedente come da orientamento applicativo Aran del 27.04.2020
straordinario per tempi di vestizione/svestizione (massimo 40')
straordinario ordinario
incentivi (produttività)
- per la dirigenza straordinario per tempi di vestizione/svestizione (massimo 40')
straordinario ordinario
altre voci riguardanti le condizioni di lavoro
incentivi (risultato)

d) l'individuazione di fasce di valorizzazione del coinvolgimento del personale in base alle aree di operatività, da definire a livello aziendale secondo le linee seguenti:

- per il comparto, precisato che ha titolo al beneficio anche il personale assente per riposo compensativo, infortunio o quarantena:
 - fascia 1: personale impegnato in aree COVID, con peso pari a 1,5
 - fascia 2: personale impegnato in supporto diretto e interazione con le aree COVID, con peso pari a 1,0
 - fascia 3: personale impegnato in altri servizi ai fini dell'emergenza COVID, con peso pari a 0,5
- per la dirigenza, considerato che le aree COVID hanno beneficiato anche dell'apporto di servizi integrativi dell'emergenza e precisato che hanno titolo al beneficio anche i dirigenti assenti per riposo compensativo, infortunio o quarantena:
 - fascia 1, quota 1,5: dirigenti che hanno svolto attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza COVID prevalentemente impegnati in assistenza, emergenza, diagnostica e attività territoriali a favore di pazienti COVID, sulla base di certificazione della direzione aziendale
 - fascia 2, quota 1,0: dirigenti che hanno svolto attività prevalentemente in altre tipologie di assistenza, diagnostica e attività territoriali a favore dell'emergenza COVID-19

Nell'ambito di quanto previsto dall'art. 2, comma 6, del d.l. 34/2020, la Regione Marche incrementa la disponibilità di risorse nella misura di € 2.000.000,00 a favore dell'area contrattuale del comparto e di € 2.000.000,00 a favore dell'area della dirigenza, da ripartire fra gli enti del Servizio sanitario regionale sulla base della proporzione rispetto ai fondi contrattuali delle condizioni di lavoro e della produttività. Le parti convengono in proposito la finalizzazione al riconoscimento, in termini incentivanti, dell'impegno profuso in prestazioni di lavoro particolarmente gravose.

Tale disponibilità è scorporata dall'importo di € 11.000.000,00 previsto a titolo di compenso per prestazioni aggiuntive dal protocollo d'intesa sottoscritto tra Regione e organizzazioni sindacali confederali in data il 20 aprile 2020.

2. Incremento dei fondi per l'area della dirigenza sanitaria ex legge 205/2017: € 2.026.750,00

Le parti concordano che l'assegnazione delle risorse alle aziende destinate all'incremento dei fondi per l'area della dirigenza sanitaria ex art. 1, commi 435 e 435-bis della legge 205/2017 avverrà in proporzione all'ammontare della retribuzione individuale di anzianità del personale il cui rapporto di lavoro è cessato nell'anno 2018.

Le risorse di cui trattasi sono destinate allo stabile incremento del fondo per la retribuzione delle condizioni di lavoro ex art. 96 del CCNL 19 dicembre 2019, anche avendo riguardo, in sede di destinazione limitatamente alla disponibilità per l'anno 2020, alla valorizzazione del personale dirigente che ha operato nell'emergenza COVID, secondo criteri definiti in sede di contrattazione integrativa aziendale coerentemente con le linee guida di cui al punto 1, lettera d).

3. Prestazioni aggiuntive per la dirigenza e il comparto: € 7.000.000,00

Le parti concordano che il maggior impegno richiesto al personale della dirigenza e del comparto dall'eccezionalità dello stato di emergenza possa essere valorizzato mediante il riconoscimento di prestazioni aggiuntive per un importo di € 7.000.000,00 (risultante dall'impiego esplicitato nel punto 1) coordinato e monitorato dalla Regione sulla base di reportistica aziendale mensile (a regime) da cui risultino:

- a) l'evidenza dell'eccedenza oraria prodotta dall'ingresso in emergenza nelle singole aziende;
- b) la programmazione dell'attività fino al 31 luglio 2020.

4. Termini di applicazione dell'accordo

Le parti individuano nell'1 marzo 2020 la data iniziale di riferimento per l'applicazione degli istituti sopra regolamentati. Ai fini della durata si farà riferimento alle disposizioni normative nazionali, che attualmente individuano la data del 31 luglio 2020.

5. Revisione del tetto di spesa del personale

Parte pubblica si impegna alla revisione del tetto di spesa del personale per l'esercizio 2020 in base alle disposizioni di cui all'art. 11, comma 1, del d.l. 35/2019 convertito dalla legge 60/2019.

Ancona, li

Il Presidente della Giunta

Il dirigente del Servizio Sanità

Gli Enti del SSR:

ASUR

AOU Ospedali Riuniti Ancona

AOU Ospedali Riuniti Marche Nord

INRCA

Le OOSS della Dirigenza medica veterinaria e sanitaria:

AAROI-EMAC _____

ANAAO-ASSOMED _____

ANPO-ASCOTI-FIALS Medici _____

CGIL Medici _____

CIMO _____

CISL Medici _____

FASSID _____

FESMED _____

FVM _____

UIL FPL Medici _____

Le OOSS del Comparto

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

Nursing Up _____

**DICHIARAZIONE CONGIUNTA
TRA LA REGIONE MARCHE E LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI
DEL COMPARTO SANITÀ**

Le parti si impegnano a incontrarsi quanto prima per verificare e attivare tutti gli ulteriori strumenti di reperimento e riconoscimento di risorse economiche aggiuntive per il personale impegnato nella risposta all'emergenza da COVID-19, legati all'evoluzione normativa, a partire da quanto previsto dal d.l. 34/2020, anche allo scopo di procedere a eventuali perequazioni tra le aziende del SSR, tra le aree vaste e tra comparto e dirigenza.

Ancona, li

Il Presidente della Giunta _____

Il dirigente del Servizio Sanità _____

Le OOSS del Comparto

CGIL FP _____

CISL FP _____

UIL FPL _____

FIALS _____

FSI-USAE _____

Nursing Up _____